

**AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

In liquidazione

Sede legale: San Marco 2637 VENEZIA
Fondo consortile euro 51.500,00 interamente versato
Reg. imprese di VE n.03646550271

Relazione del Revisore legale sul bilancio dell'esercizio 2016

All'Assemblea consortile

Spett.le Enti Consorziati,

lo scrivente Revisore nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ha svolto sia le funzioni di vigilanza che quelle di revisione legale.

La presente relazione unitaria contiene nella Sezione A la "Relazione di revisione" e nella Sezione B la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione di revisione

Relazione sul bilancio d'esercizio

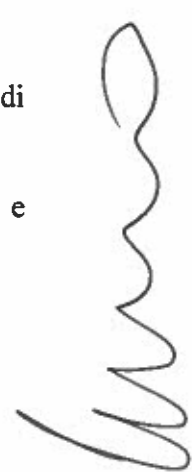
Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2016, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità del liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, nel rispetto dei principi etici, nonché dei risultati dello svolgimento



della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Nell'effettuare tali valutazioni, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio, tenuto conto che i criteri di valutazione applicati sono quelli definiti dai principi contabili dettati in materia di bilanci di liquidazione. L'esercizio 2016, infatti, è il secondo esercizio di liquidazione.

In particolare, l'adozione dei criteri di valutazione propri della liquidazione ha comportato:

- a) l'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione crediti di euro 5.285 al 31.12.2016, con un utilizzo nell'esercizio di euro 26.043. Peraltro, tra i crediti verso altri non risulta più risulta iscritto il credito di euro 320.096 per il recupero di somme versate ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 223/2006, posto che lo stesso è stato ceduto nell'esercizio alla Città Metropolitana di Venezia, consentendone così l'anticipata liquidazione;
- b) le rettifiche di liquidazione sono contenute in una apposita voce di patrimonio netto denominata "Fondo rettifiche di liquidazione", contenente la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, lo stralcio di crediti e di debiti non più esigibili e l'utilizzo di fondi rischi ed oneri, già effettuate nell'esercizio precedente;
- c) tra i fondi rischi ed oneri che permangono iscritti in bilancio sussiste il fondo oneri della procedura di liquidazione di euro 66.655, con un utilizzo nell'esercizio di euro 89.569, nonché il fondo rischi ed oneri futuri (parte variabile rivendicata di retribuzioni pregresse) di euro 19.840, con utilizzo nell'esercizio di euro 53.267. Peraltro, si deve considerare che, essendosi

generato contenzioso dalla risoluzione dei rapporti di lavoro in essere intervenuta in data 14.03.2016, dall'esito giudiziale incerto, il suddetto fondo oneri della procedura di liquidazione potrebbe non rivelarsi sufficiente;

- d) sono stati liquidati nell'esercizio 2016 i debiti verso gli istituti di previdenza, per euro 195.759, gli importi relativi all'assicurazione sociale per l'impiego (NASPI) da liquidare.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.P.T. in liquidazione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La chiusura della liquidazione è prevista per il 31.03.2017, anche se i contenziosi conseguenti all'espletamento delle procedure di licenziamento collettivo influenzano i tempi di chiusura della liquidazione e gli oneri connessi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Liquidatore di A.P.T., con il bilancio d'esercizio della A.P.T. al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.P.T. al 31 dicembre 2016. La relazione infatti dà conto puntuale dei fatti di gestione inerenti alla liquidazione dell'ente, compresi quelli rilevanti intervenuti in data successiva al 31.12.2016, in particolare con riferimento al licenziamento collettivo dei dipendenti ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 ed al correlato contenzioso in essere.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

B1) Attività di vigilanza svolta

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il revisore dichiara di avere in merito all'ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni attuali e dello stato di liquidazione dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni già acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'ente è tuttora in liquidazione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono mutati in coerenza con l'evolversi della liquidazione ed in conformità ai tempi ed alle modalità della stessa;
- le risorse umane costituenti la residua "*forza lavoro*" sono state interessate dalle procedure di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, come autorizzato dall'assemblea consortile ed attualmente è in forza all'Azienda una unica dipendente amministrativa, oltre al dirigente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dalla legge e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei consorziati.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le attività

periodiche di revisione e di tali attività sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione della fase di liquidazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi da contenzioso, come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'azienda e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della fase di liquidazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Stante l'attuale semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste sono state fornite dal Liquidatore e dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, che tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai consorziati e dal liquidatore sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della liquidazione e sulla sua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei consorziati;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, considerato lo stato di attuazione della fase di

liquidazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, tenuto anche conto dell'attività svolta dai consulenti esterni, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel continuare a rappresentare correttamente i fatti di gestione quantomeno fino al termine previsto dell'attività di liquidazione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del liquidatore;
- non sono state ricevute denunce per gravi irregolarità;
- non sono state fatte denunce per gravi irregolarità;
- nel corso dell'esercizio il revisore non ha rilasciato pareri specifici.

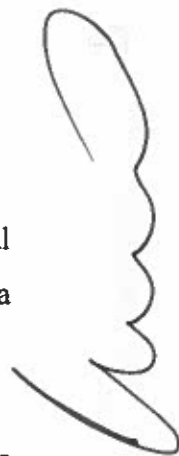
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il liquidatore ha altresì predisposto la relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a zero.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, lo scrivente revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal liquidatore.

San Donà di Piave, 09.03.2016

Il revisore unico

Dott. Gabriele GIAMBRUNO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gabriele Giambruno', written over the printed name.